



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/03/2011

=====

ADDI' 08/03/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LCCLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUCNTEMPO	Teodoro	"	SANIINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAFFALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 89

Oggetto:

Adozione della Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro e approvazione dello schema del documento di adesione.



89 - 8 MAR. 2011 *Be*

Oggetto: Adozione della *Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro* e approvazione dello schema del documento di adesione

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Lavoro e Formazione;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, ed in particolare gli articoli 3, 37, 51 e 117;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2004;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Testo unico sul Pubblico impiego" con le modifiche e integrazioni del D. lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;

VISTA la legge regionale del 18 Febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTO il D. lgs. 26 marzo 2001 n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art.15 della L. 8 marzo 2000, n. 53";

VISTA la Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/7/2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il Dlgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la Direttiva sulle misure per attuare la parità e le Pari Opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche, del 23 maggio 2007, sottoscritta dai Ministri per la Pubblica Amministrazione e Innovazione e per le Pari Opportunità, pubblicata in G.U. il 27 luglio 2007;

VISTO il D. lgs. 25 gennaio 2010 n. 5/2010, Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il Programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro "Italia 2020", Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Presidenza Consiglio dei Ministri - Ministro per le Pari Opportunità, dicembre 2009;



89 - 8 MAR. 2011 *m*

VISTA la Comunicazione della Commissione "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", 3 marzo 2010;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015", 21 settembre 2010;

VISTA la nota prot. UNCP/13/13948 del 14 settembre 2010 dell'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità concernente la proposta di sottoscrizione e promozione della Carta per le pari opportunità da parte della Regione Lazio;

VISTA la nota prot. n. 461 del 21/02/2011 dell'Assessore al Lavoro e Formazione con la quale è stata richiesta l'adesione alla suddetta proposta;

VISTA la nota prot. n. UNCP/13/2207 del 24/02/2011, acquisita con prot. n. 895 del 25/02/2011 con la quale è stata accolta l'adesione ed è stato trasmesso lo schema del documento tipo per l'adesione stessa;

RITENUTO necessario valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro, contribuire al successo e alla competitività delle imprese, rispondere alle trasformazioni della società e dei mercati anche attraverso la promozione dei principi di pari opportunità tra donne e uomini;

RITENUTO opportuno porre in essere strategie organizzative e gestionali volte ad assicurare pari opportunità tra tutti i lavoratori e la lotta alle discriminazioni sul lavoro;

RITENUTO pertanto opportuno sottoscrivere la *Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro* (Allegato A) ed approvare lo schema del relativo documento di adesione (Allegato B), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, nonché di promuovere la *Carta* stessa nel territorio regionale, al fine di contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sui luoghi di lavoro e al fine di valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale, con particolare riguardo alle pari opportunità tra donne e uomini;

tutto ciò premesso all'unanimità

DELIBERA



- di valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro, contribuire al successo e alla competitività delle imprese, rispondere alle trasformazioni della società e dei mercati anche attraverso la promozione dei principi di pari opportunità tra donne e uomini;

89 - 8 MAR. 2011 *or*

- di porre in essere strategie organizzative e gestionali volte ad assicurare pari opportunità tra tutti i lavoratori e la lotta alle discriminazioni sul lavoro;
- di sottoscrivere la *Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro* (Allegato A) ed approvare lo schema del relativo documento di adesione (Allegato B), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, nonché di promuovere la Carta stessa nel territorio regionale, al fine di contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sui luoghi di lavoro e al fine di valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale, con particolare riguardo alle pari opportunità tra donne e uomini.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it.



Allegato A



Allegato B

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 8 MAR. 2011



Usp



Carta per le pari opportunità

e l'uguaglianza sul lavoro



Valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro contribuisce al successo e alla competitività delle imprese, riflettendone la capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dei mercati.

Adottando questa Carta la nostra impresa intende contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro - genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale - impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna.

In virtù di questa Carta ci impegniamo a contribuire al raggiungimento degli obiettivi sopra condivisi attraverso alcune azioni concrete:

- ■ ■ **definire** e attuare politiche aziendali che, a partire dal vertice, coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione nel rispetto del principio della pari dignità e trattamento sul lavoro;
- ■ ■ **individuare** funzioni aziendali alle quali attribuire chiare responsabilità in materia di pari opportunità;
- ■ ■ **superare** gli stereotipi di genere, attraverso adeguate politiche aziendali, formazione e sensibilizzazione, anche promuovendo i percorsi di carriera;
- ■ ■ **integrare** il principio di parità di trattamento nei processi che regolano tutte le fasi della vita professionale e della valorizzazione delle risorse umane, affinché le decisioni relative ad assunzione, formazione e sviluppo di carriera vengano prese unicamente in base alle competenze, all'esperienza, al potenziale professionale delle persone;
- ■ ■ **sensibilizzare** e formare adeguatamente tutti i livelli dell'organizzazione sul valore della diversità e sulle modalità di gestione delle stesse;
- ■ ■ **monitorare** periodicamente l'andamento delle pari opportunità e valutarne l'impatto delle buone pratiche;
- ■ ■ **individuare** e fornire al personale strumenti interni a garanzia della effettiva tutela della parità di trattamento;
- ■ ■ **fornire** strumenti concreti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro favorendo l'incontro tra domanda e offerta di flessibilità aziendale e delle persone, anche con adeguate politiche aziendali e contrattuali, in collaborazione con il territorio e la convenzione con i servizi pubblici e privati integrati; assicurando una formazione adeguata al rientro dei congedi parentali;
- ■ ■ **comunicare** al personale, con le modalità più opportune, l'impegno assunto a favore di una cultura aziendale della pari opportunità, informandolo sui progetti intrapresi in tali ambiti e sui risultati pratici conseguiti;
- ■ ■ **promuovere** la visibilità esterna dell'impegno aziendale, dando testimonianza delle politiche adottate e dei progressi ottenuti in un'ottica di comunità realmente solidale e responsabile.

Con l'adesione di



Promossa da



MCP



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



Allegato B

ALLEG. alla DELIB. N. 89

DEL - 8 MAR 2011

La Regione Lazio dichiara di aderire alla “Carta per le Pari Opportunità e l’Uguaglianza sul Lavoro” – allegata alla presente dichiarazione e della quale costituisce parte integrante - e si impegna a porre in essere ogni azione utile a promuovere e garantire l’effettiva realizzazione e applicazione delle misure e delle proposte in essa contenute.

L’impegno assunto è volto alla diffusione di una cultura dell’Amministrazione libera da discriminazioni e pregiudizi fondati sul genere, alla previsione di politiche delle risorse umane inclusive e dirette a valorizzare le capacità individuali nella loro diversità e a realizzare un ambiente di lavoro che assicuri a tutti pari opportunità.

La Presidente della Regione Lazio

Renata Polverini

La Consigliera Nazionale di Parità

Prof.ssa Alessandra Servidori

Handwritten signature and stamp

Letto, approvato e sottoscritto

Roma,